

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

Lunedì 14 dicembre 2009 alle ore 20.00

nella sala delle sedute di Dongio

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'ultima seduta
2. MM 109/09 : approvazione preventivo 2010 del Comune
3. MM 110/09 : approvazione preventivo 2010 dell'azienda A.P.
4. MM 111/09 : domanda di naturalizzazione della signora Rosa Maiorano
5. MM 112/09 : credito a posteriori di fr. 135'000.- per la sostituzione di una condotta AP ed un anticipo di canalizzazione in località Bosco Ciossera
6. MM 113/09 : credito di fr. 50'000.- quale contributo allo scioglimento del consorzio RT Aquila-Largario
7. MM 114/09 : credito di fr. 50'000.- per l'ammodernamento dei parchi gioco
8. MM 115/09 : credito di fr. 86'000.- per il finanziamento del concorso di progettazione per la costruzione della nuova casa comunale
9. MM 116/09 : credito di fr. 195'000.- per il finanziamento dei maggiori costi della prima fase di risanamento della strada Leontica-Nara
10. MM 117/09 : adeguamento del regolamento comunale alle modifiche della legge organica comunale
11. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

Appello nominale

All'appello sono presenti 23 consiglieri su 25.

Assenti scusati: V.Gianella

Assenti non scusati: O.de Leoni

Modifica all'Ordine del giorno

Il Presidente segnala che il Municipio ha proposto un MM sulla creazione dell'ente regionale di sviluppo senza rispettare i 30 giorni di preavviso per la distribuzione del messaggio.

L'inserimento nell'OdG necessita pertanto della clausola d'urgenza.

M.Beretta a nome del gruppo US propone la non entrata in materia e di fare un nuovo CComunale per l'esame della trattanda.

W.Gianora ritiene che sia utile discuterne affinché escano gli elementi utili al Municipio per discuterne in altre sedi e difendere così le nostre esigenze.

G.Rebai ritiene che il MM possa entrare nell'OdG e dibatterlo, poi se del caso viene riproposto in un altro CComunale.

F.Ferrari ritiene che, indipendentemente dalla forma, il tema debba essere affrontato anche perché già oggetto di diverse contestazioni. La prossima volta che ne discuteremo in modo ufficiale lo dovremo fare con maggior cognizione di causa. Propone quindi di organizzare ad esempio una serata pubblica con diverse parti in causa per una reale presa di coscienza delle vere realtà in ballo. Senza troppe formalità questa sera se ne potrebbe discutere alle eventuali.

W.Gianora e G.Guidicelli si associano a Ferrari e sostengono la discussione informale alle eventuali.

Arriva il consigliere Odis B. De Leoni. Sono ora presenti 24 CComunali.

Il Presidente mette ai voti la modifica dell'OdG con la clausola d'urgenza, che viene respinta all'unanimità. L'ordine del giorno diramato ai consiglieri rimane quindi inalterato.

1. Approvazione verbale dell'ultima seduta

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità senza alcuna osservazione.

2. MM 109/09 : approvazione preventivo 2010 del Comune

Si prende atto del MM che accompagna i conti preventivi del 2010.

Viene data lettura del rapporto della Gestione che, segnalando l'aumento del debito pubblico di franchi 237'783, invita ad approvare i conti presentati.

A nome del gruppo PLR E.Mandioni rende attento sul fatto che l'aumento dei tassi d'ammortamento a breve termine incideranno molto sulle uscite. Si confida che le cifre di preventivo trovino conferma anche nei consuntivi.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale : nessuna osservazione

1 Sicurezza pubblica: nessuna osservazione

2 Educazione: nessuna osservazione

3 Culto,cultura e tempo libero: G.Rebai rileva che nel MM il contributo di fr. 6'000.- sembra sia dato al GAD ma lo è al Giro MediaBlenio. Nei conti comunque la dicitura è corretta.

4 Salute pubblica : nessuna osservazione

5 Previdenza sociale : nessuna osservazione

6 Traffico : nessuna osservazione

7 Ambiente e territorio: nessuna osservazione

8 Economia pubblica : nessuna osservazione

9 Finanze ed imposte : nessuna osservazione

In votazione finale, la delibera:

- il preventivo comunale 2010 è approvato
è accolta all'unanimità.

3. MM 110/09 : approvazione preventivo 2010 dell'azienda A.P.

Si prende atto del MM che accompagna i conti preventivi del 2010 dell'azienda acqua potabile.

Viene data lettura del rapporto della Gestione che, sottolineando l'aumento del debito globale di fr. 401'800.- , invita ad approvare i conti presentati.

Non vi sono osservazioni sulle spese e sui ricavi correnti.

In votazione finale, la delibera:

- il preventivo 2010 dell'azienda acqua potabile è approvato
è accolta all'unanimità.

4. MM 111/09 : domanda di naturalizzazione della signora Rosa Maiorano

Si prende atto del MM che propone la concessione della cittadinanza comunale alla signora Rosa Maiorano. Viene data lettura del rapporto della Legislazione che invita a concedere la cittadinanza ritenendo la signora Maiorano ben integrata nella nostra comunità.

Senza discussione si passa al voto.

La delibera:

- alla signora Rosa Maiorano è accordata l'attinenza comunale di Acquarossa
è accolta con 22 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto

5. MM 112/09 : credito a posteriori di fr. 135'000.- per la sostituzione di una condotta AP ed un anticipo di canalizzazione in località Bosco Ciossera

Il Presidente segnala che, giusta gli art. 64 (+ 32 e 83) LOC per questa trattanda i consiglieri W.Gianora (progettista) e F.Gianora (figlia) non possono prendere parte alla discussione ed al voto per conflitto di interesse e per parentela. Per questa trattanda sono quindi da ritenere presenti 22 consiglieri.

Si prende poi atto del MM chiedente un credito a posteriori di fr. 135'000.- per la sostituzione della condotta AP e l'anticipo di una canalizzazione in località Bosco Ciossera.

Viene data lettura dei rapporti della Gestione e dell'Edilizia che invitano ad approvare il credito richiesto, ritenuto come l'esecuzione degli investimenti è stata giustificata dagli interventi al manto stradale eseguiti dal Cantone.

Senza discussioni si passa al voto.

La delibera:

1. viene concesso un credito globale di fr. 135'000.- per il rifacimento della condotta AP e l'anticipo di canalizzazione in località Bosco Ciossera;
è accolta all'unanimità.

6. MM 113/09 : credito di fr. 50'000.- quale contributo allo scioglimento del consorzio RT Aquila-Largario

Si prende atto del MM chiedente un credito di fr. 50'000.- quale contributo allo scioglimento definitivo del consorzio RT Aquila-Largario. Viene data lettura del rapporto della Gestione che invita a concedere il credito richiesto, ritenuto come il nostro Comune non dovrà più essere chiamato ad ulteriori versamenti causati dal mancato incasso di contributi a carico dei privati.

Senza discussione si passa al voto.

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 50'000.- quale partecipazione finanziaria allo scioglimento del Consorzio RT Aquila-Largario;
è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2011 se non utilizzato;
è accolta all'unanimità.

7. MM 114/09 : credito di fr. 50'000.- per l'ammodernamento dei parchi gioco

Si prende atto del MM chiedente un credito di fr. 50'000.- per l'ammodernamento dei parchi gioco. Viene data lettura dei rapporti commissionali: la Gestione invita a concedere il credito richiesto per la messa in sicurezza delle strutture. Il maggior intervento è concentrato a Dongio che beneficia del sussidio cantonale. L'Edilizia, condividendo le scelte fatte dal Municipio, invita a concedere il credito richiesto.

Si passa alla discussione.

E.Jemini crede sia peccato che a Leontica non si possa creare un parco gioco visti anche le numerose famiglie di turisti che giungono da fuori comune.

Risponde il Sindaco: per Leontica non si è identificato uno spazio adatto e sufficiente per questo tipo di strutture.

W.Gianora chiede se il cuneo di terreno sulla strada che porta alla partenza della seggiovia non si presti al caso: sarebbe un intervento di valorizzazione visto il suo stato attuale.

Il Sindaco la ritiene poco adatta visto che è posta proprio tra due strade.

G.Rebai si chiede se vi siano effettivamente delle richieste perché viviamo comunque in una realtà che permette aree di svago, al contrario ad esempio che in una città.

E.Jemini ribadisce che questa carenza è spesso fonte di lamentele da parte dei turisti.

Si passa al voto.

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 50'000.- per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei parchi gioco descritti del messaggio;

è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2012 se non utilizzato;

è accolta all'unanimità.

8. MM 115/09 : credito di fr. 86'000.- per il finanziamento del concorso di progettazione per la costruzione della nuova casa comunale

Si prende atto del MM chiedente un credito di fr. 86'000.- per il concorso di progettazione della nuova casa comunale. Viene data lettura del rapporto della Gestione che, senza entrare nel merito dell'ubicazione, non si oppone alla concessione del credito anche se c'era qualche dubbio sul rispetto del budget di 2,5 milioni a disposizione. Sottolineato anche il fatto che per la progettazione l'importo massimo non dovrà superare i franchi 250'000.- altrimenti non sarà possibile il mandato diretto.

Si passa alla discussione.

G.Rebai segnala che il gruppo PPD lascia spazio agli interventi liberi dei singoli non essendoci unanimità di vedute.

W.Gianora chiede sia utile che il Municipio ed la sua commissione spieghino come mai si è giunti alla scelta di questa ubicazione, ed è sostenuto in questo da M.Beretta.

Il Capodicastero Scheggia risponde a nome del Municipio e della commissione riassumendo gli approfondimenti fatti per definire se ristrutturare gli stabili esistenti oppure se edificare una struttura ex novo. Sono pure stati coinvolti i gruppi partitici che si sono espressi sulle possibili ubicazioni e sulle scelte da adottare.

La scelta commissionale e del Municipio è stata pragmatica e volta a risolvere l'aspetto logistico che attualmente è precario. Dai gruppi è emersa la volontà di spostarsi verso il centro del nuovo Comune, anche se non si è scartata a priori la scelta dell'ev. ristrutturazione della casa di Dongio. Di fronte a comunque dei costi elevati di questa ev. ristrutturazione, la scelta unanime è caduta sulla centralizzazione nella parte centrale.

Ad Acquarossa le scelte ipotizzate erano 3: ex scuole, piazzale ABL, sedime ex lazzaretti.

Le Autolinee non hanno voluto entrare nel merito vista la concreta possibilità di uno sviluppo del progetto di rilancio delle terme. Tra le altre 2 possibilità all'unanimità è stata scelta l'ubicazione ex scuole per restare comunque con i piedi per terra ; l'edificazione ai lazzaretti presupporrebbe un approccio ed un esame quasi urbanistico dell'insediamento per non sprecare le migliori possibilità edificatorie del fondo.

L'approfondimento si è quindi concentrato sulla proprietà ex scuole ed alla fine la soluzione sembra la più idonea e razionale.

E.Mandioni sottolinea che questa soluzione permette comunque di risolvere anche la questione della futura occupazione delle ex scuole, vista la paventata chiusura dell'ufficio forestale.

Il sedime ex lazzaretti è pregiato e una casa comunale potrebbe comprometterne il futuro sfruttamento. Rispondendo a W.Gianora precisa che il contenuto di 700 mq era già stato valutato al momento del progetto di aggregazione. I dati sono stati verificati ancora recentemente con gli impiegati amministrativi. Conferma a V.Gianora che tutti gli uffici saranno centralizzati in un solo stabile.

Y.Scheggia precisa che l'edificazione ai lazzaretti avrebbe permesso la centralizzazione di altre strutture (magazzini ecc.) ma ciò avrebbe comportato maggiori spese e forse generato altri problemi.

S.Ghisla ritiene che si stia correndo un po' troppo: le ABL non hanno escluso trattative ma le hanno ritenute premature. Un'attesa sarebbe magari auspicabile per valutare anche questa possibilità che permetterebbe di avere una vera piazza per il futuro comune, anche in vista delle future terme.

G.Guidicelli ritiene che manchino diverse informazioni sulla scelta operata. Crede che trattandosi di uno degli investimenti più importanti per il Comune, meriti la valutazione di diverse varianti. Concorda con Ghisla nel senso che bisognerebbe sfruttare l'occasione per migliorare la futura piazza che potrebbe sorgere sul piazzale ABL. Anche sui parcheggi alle ex scuole potrebbe nascere qualche dubbio. L'ubicazione al piazzale ABL permetterebbe magari di inserire altre strutture di interesse pubblico (ad es. la Posta, l'Ente turistico, ecc.). E senza nemmeno escludere che l'iniziativa venga da un privato, oppure con collaborazioni pubblico-privato.

Anche la convinzione sul rispetto dei 2,5 milioni a nostra disposizione dovrebbe essere una certezza. Chiede quindi se non sia il caso di aspettare almeno ancora 6 mesi per ulteriori approfondimenti e per vedere se in campo terme qualcosa si muove.

E.Mandioni, inizialmente fautore della soluzione ABL, si chiede comunque quanto tempo siamo disposti ad aspettare prima di trovare una soluzione alla precaria logistica dell'amministrazione. Il rispetto del budget a disposizione è più facile con la marcia solitaria che in collaborazione con altri enti. Sul sedime ex scuole vi sono comunque le possibilità di attuare un buon intervento restando nei budget stabiliti.

Per E.Jemini nella commissione è mancata la convinzione: sembra un ripiego rassegnato. Concorda quindi sulla proposta di aspettare ancora 6 mesi proposta da G.Guidicelli.

P.Ferrari prende atto di tutte le osservazioni ma osserva che i progetti di aggregazione comunale evolvono e non possiamo escludere una unificazione addirittura maggiore in un futuro prossimo. Si chiede poi se l'attuale situazione è proprio così debilitante come sembrerebbe di credere.

Inoltre abbiamo altri stabili che resteranno vuoti e creeremo problemi legati al mantenimento delle strutture che rimarranno vuote. Giusto quindi verificare meglio i possibili futuri sviluppi come ipotizzato da Guidicelli, ma sempre restando entro i limiti di 2,5 milioni e senza quindi lasciarsi prendere al mano. Alla luce di altri elementi si può addirittura ipotizzare per il futuro dei ridimensionamenti per quel che riguarda le esigenze di spazi amministrativi.

W.Gianora capisce la preoccupazione per la portata dell'investimento previsto se non si vuole compromettere la futura progettualità comunale. Se si ragiona nel senso della centralizzazione dei servizi, nel rispetto del budget, e nel non creare altri stabili vuoti, ritiene che è impensabile ipotizzare il piazzale ABL e nemmeno quello dei lazzaretti. Anche l'idea della piazza non deve creare illusioni visto che non ci sono spazi a sufficienza se si calcolano le esigenze del centro termale e delle autolinee.

Anche ai lazzaretti bisognerebbe partire da un piano di quartiere con i costi quindi che lievitano. Per Dongio non ha colto gli elementi che hanno fatto cadere l'ipotesi.

F.Ferrari difende l'operato della commissione affinché non si abbia l'impressione della leggerezza. Peccato che il rapporto non sia stato distribuito ai consiglieri. In commissione si è lavorato sodo, con qualche dibattito acceso. Caduta la scelta ABL, la proposta ex scuole è sembrata quella forse non migliore ma comunque è sostenibile.

F.Toschini ritiene che la commissione abbia lavorato bene ma vi è stato forse un errore a livello formale: magari prima una discussione libera sul tipo della serata informativa, senza il pensiero di dover prendere una decisione non sorretta da convinzione profonda, e poi in un secondo tempo la decisione di merito.

Il Presidente si associa a quanto detto da F.Ferrari: tuttavia formalmente la procedura è stata corretta e tutte le parti legittimate hanno avuto accesso al rapporto commissionale.

Y.Scheggia ritiene che la scelta della commissione e del Municipio sia una scelta convinta anche se forse non così espressa. Lo dimostra il fatto che tutte le scelte percorribili sono state approfondite, e

ad esempio la questione degli stabili vuoti si è posta e pareva in parte risolta visto che operiamo su di uno stabile destinato vuotarsi. Per gli altri stabili esistenti gli approfondimenti (vendita, archivio centrale, ecc) sarà un problema di risolvere in un secondo tempo.

Sull'informazione forse si è peccato ma ogni gruppo era rappresentato nella commissione e forse ogni delegato doveva farsene carico.

Sulla possibilità di ottenere parcheggi bisogna dire che il sedime adiacente, vincolato a posteggio, è stato oggetto di una domanda di vendita al Cantone che ne è proprietario.

R.Guidicelli, d'accordo con Scheggia, ritiene precaria la logistica attuale ma la scelta delle ex scuole è limitativa per ev. sviluppi futuri. Tra le diverse soluzioni ne avrebbe preferito una modulare per affrontare ev. sfide di domani. Le case comunali vuote non devono preoccupare perché di spazi comuni ne mancano sempre: si pensi alle diverse società che operano nelle varie frazioni, all'archivio, ecc. Personalmente propende per una edificazione ai lazzaretti.

W.Gianora non vede quali futuri sviluppi potrebbe avere una ipotetica aggregazione di valle. Un concentrazione delle amministrazioni significherebbe un disservizio.

L'aspetto limitativo per la realizzazione di una piazza sul sedime ABL è da intendere come necessità di edificare sui sedimi privati di contorno, con quindi i limiti che ci possiamo immaginare. Crede quindi che la scelta proposta da Commissione e Municipio sia la più logica. Senza dimenticare l'aspetto della disponibilità dei mezzi finanziari a livello cantonale che teme potrebbe anche non essere scontata.

G.Guidicelli vede due esigenze: la prima risolvere l'esigenza logistica dell'amministrazione, mentre la seconda è quella di vedere altre sinergie con altri investitori per valorizzare la piazza ABL, senza per questo superare i crediti disponibili. Non ci sono però elementi a sufficienza per valutare. Perché non valutare ad esempio cosa comporta investire nella casa di Dongio piuttosto che alle ex scuole, ecc.

Y.Scheggia precisa che da una valutazione sommaria la ristrutturazione dello stabile di Dongio con ampliamento per l'UTC avrebbe comportato spese di 1,6 milioni. Senza UTC la cifra si ridurrebbe a 1,2 milioni.

F.Ferrari spiega che con la ristrutturazione di Dongio si poteva ipotizzare l'abbandono della sala del Consiglio comunale data la presenza della sala multiuso.

Terminata la discussione generale G.Guidicelli propone formalmente il rinvio del messaggio per maggiori chiarimenti

Il Presidente mette quindi le due proposte alla votazioni eventuali.

- la proposta di rinvio accoglie 11 voti affermativi
- la domanda di credito accoglie 13 voti affermativi

Si passa al voto finale sulla domanda di credito proposta dal Municipio.

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 86'000.- per l'organizzazione di un concorso di progettazione per l'edificazione della nuova casa comunale sul mappale n. 202 sez. Leontica (Comprovasco);
è accolta con 14 favorevoli, 6 contrari, 4 astenuti.

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2011 se non utilizzato;
è accolta con 23 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.

9. MM 116/09 : credito di fr. 195'000.- per il finanziamento dei maggiori costi della prima fase di risanamento della strada Leontica-Nara

Si prende atto del MM chiedente il credito per i maggiori costi della prima fase di risanamento della strada Leontica-Nara. Viene data lettura del rapporto della Gestione che invita a concedere il credito sottolineando come l'asfaltatura della tratta Leontica-Salvignano andava effettuata per garantire il regolare servizio di calla-neve ai domiciliati.

Senza discussione si passa al voto.

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 195'000 per il finanziamento dei maggiori costi della prima fase di sistemazione della strada Leontica-Nara

è accolta con 22 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31,12,2011 se non utilizzato;

è accolta con 22 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.

10. MM 117/09 : adeguamento del regolamento comunale alle modifiche della legge organica comunale

Si prende atto del MM che propone alcune modifiche del regolamento comunale e dei dipendenti per adeguarli ai nuovi disposti della legge organica comunale. Viene data lettura del rapporto della commissione della Legislazione che invita a voler accettare le modifiche proposte.

Senza discussione si passa al voto.

La delibera:

1. sono approvate le modifiche agli articoli 1,12,25,34 e 37 del regolamento comunale;
è accolta all'unanimità.

La delibera:

2. sono approvate le modifiche agli articoli 28 e 29 del regolamento dei dipendenti;
è accolta all'unanimità.

11. Mozioni ed interpellanze

Sicurezza sul ponte di Acquarossa

M.Beretta ritiene non ottimale lo sgombero neve sul ponte di Acquarossa e, vista la presenza di una famiglia con bambini che attraversano il ponte per frequentare le scuole elementari, invita il Municipio a prendere provvedimenti (fermata dei trasporti, sgombero neve, riduzione della velocità di transito).

Archivi comunali

F.Ferrari invitail Municipio a voler contattare l'ufficio cantonale degli archivi cantonali per poter quantificare i costi e pianificare il riordino degli archivi degli ex comuni. Dà lettura di uno scambio di mail con il sig. Poncioni che contiene ipotesi di lavoro e che ha già trasmesso al Municipio.

Il Sindaco conferma che il problema andrà risolto di pari passo con la nuova casa comunale o con la destinazione di una delle ex case comunali. Il Municipio se ne occuperà.

Sito Internet

G.Rebai si complimenta per il bel sito internet attivato dal Municipio che si dimostra un buon strumento di informazione.

Lettera al Presidente del Ccomunale

Il Presidente segnala di aver ricevuto una segnalazione da parte di un cittadino che chiede di sensibilizzare il Municipio affinché si attivi nella migliore informazione ai cittadini, sia alle scadenze dei consigli comunali, sia in occasioni di eventi particolari.

Il Sindaco precisa che questa sollecitazione è già giunta più volte: si è provato con le serate pubbliche, come quella di sabato scorso, ed anticipa che nei prossimi giorni sarà diramato un volantino di 4 pagine sui principali temi che riguardano la politica comunale.

Un altro veicolo per la divulgazione è la Voce di Blenio ed il Corriere del Ticino (e ringrazia le collaboratrici presenti).

Chiusura ufficio postale di Dongio

F.Ferrari chiede se la paventata chiusura dell'ufficio postale di Dongio è già stata oggetto di discussione con il nostro Municipio ed ev. di attivarsi con La Posta affinché venga salvato.

Il Sindaco riferisce dell'incontro già tenutosi con i vertici della Posta: il calo dell'attività postale è stato evidente e, dopo gli approfondimenti che verranno fatti nei prossimi 2-3 mesi, la Posta potrebbe proporre l'agenzia postale agganciata ad un servizio commerciale. L'ultima ratio sarebbe il servizio a domicilio. Comunque il Municipio non lascerà nulla di intentato per salvare l'ufficio esistente.

Sistemazione arginature in zona Blenioart

F.Ferrari chiede rassicurazioni sulle congiunzioni tra i riali dietro lo stabile Giselco.

Il Sindaco e il municipale Ghisla assicurano che lo stramazzo è programmato per l'evacuazione delle acque che non arrivano a defluire verso le campagne ed attraversare la cantonale.

Il principio era comunque già simile in precedenza solo che ora l'acqua viene guidata dall'avallamento realizzato nei terreni sottostanti.

Decoro del territorio

V.Gianora solleva qualche riserva sul decoro generale nel nostro territorio. Cita ad esempio l'incenerimento delle plastiche dei rotoball, oppure al frequente insudiciamento delle strade provocato dai contadini. Il Cantone interviene sulla strade cantonali ma il Comune dovrebbe essere più attento sulla proprie. Condivide poi le preoccupazioni di M.Beretta sulla pulizia dei marciapiedi durante il periodo invernale.

Il municipale Ghisla segnala che il Municipio interviene soprattutto sulle segnalazioni perché è impensabile avere sotto controllo tutto il territorio.

Raccolta ingombranti

W.Cortinovis segnala che molta gente passa prima dell'apertura degli orari degli ingombranti. Chiede quindi se non sia il caso di procedere alla chiusura dei cancelli per evitare questi abusi.

Il Capodicastero Taddei segnala che il problema è noto e che ubicazioni alternative sono al vaglio del Municipio, anche in vista del previsto riempimento del sedime ex lazzaretti.

Cestini comunali

W. Cortinovis chiede se sia logico introdurre nei cestini pubblici i sacchi rosa e se non si possa usare quelli neri che poi verrebbero a loro volta inseriti in uno rosa più grande.

Serata pubblica

S.Ghisla esprime una certa delusione per la mancata partecipazione dei giovani 18enni alla serata pubblica organizzata dal Municipio. Chiede se non sia il caso di capire questo disinteresse interpellando direttamente i giovani.

G.Rebai si chiede se non sia il caso di cambiare l'approccio

Il Sindaco precisa comunque che si è tentato in diverse maniere di coinvolgere i giovani ma nessun caso si è avuto successo.

Risponde alle interpellanze presentate nel corso dell'ultima seduta.

Defibrillatori

Sollecitato da F.Ferrari il Sindaco segnala che il Municipio ha incontrato i responsabili di Tre Valli Soccorso, della Sezione samaritani di Dongio-Corzoneso-Leontica e della Fondazione Ticino Cuore. Il tema è stato approfondito ed in gennaio-febbraio organizzeremo una serata pubblica con lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di persone che si prestano ai primo intervento. La posa di 2-3 defibrillatori sarà pianificata a breve termine.

Risposta a interpellanze pendenti

Il Sindaco dà risposta alle interpellanze pendenti.

Assicurati morosi dei premi di cassa malati

Il nostro servizio sociale si occupa anche di questi casi. Attualmente sono segnalati circa 96 casi, non tutti di facile soluzione. In 8 casi si è applicata una misura tutoria mentre 10 sono partiti dal Comune e 2 sono deceduti. Il grosso problema nell'affrontare questi casi riguarda la protezione dei dati personali e quindi anche i rapporto con l'ufficio cantonale delle assicurazioni sociali non è sempre agevole. Le persone che cadono in questo disagio hanno un disordine generale (tassazioni d'ufficio ecc.) ma per quanto possibile ci si attiva in loro aiuto.

Illuminazione pubblica stradale

Dopo aver sottoposto alla SES la questione sappiamo che una riduzione automatizzata dell'illuminazione notturna non è possibile. E' però possibile sostituire le lampadine con quelle a risparmio di energia che sono tuttavia sensibili meno luminose e anche sensibili al maltempo. Si sta organizzando una prova in un nucleo per capire come viene accettata una minore illuminazione dalla popolazione prima di estendere l'esperimento ad altre zone del Comune.

Moderazione del traffico

Sulla tratta di Corzoneso Piano tra Pozzo e Scaradra si è installato un radar che oltre a misurare la velocità, conta anche i transiti. Risultato: passaggi medi giornalieri: 190 auto = 14 auto/ora
Velocità media: 33 km/h ; il 3% supera il limite di 50 km/h.

Conclusione: l'ev. moderazione del traffico verrà valutata con gli interventi di posa delle canalizzazioni, senza eludere una azione di sensibilizzazione ad es, del personale della Casa Anziani.

* * * * *

Dimissioni di Sandro Ghisla

Il Sindaco segnala e ringrazia il collega Sandro Ghisla che ha anticipato le due dimissioni per il 31 marzo 2010, sottolineando il grande supporto dato al Municipio ed in particolare all'Ufficio tecnico. La consigliera Eliane Jemini subentrerà in Municipio dal mese di aprile.

Il Consiglio comunale ringrazia il municipale Ghisla con un caloroso applauso.

Discussione informale sul nuovo statuto dell'ente regionale di sviluppo di Bellinzona e valli

Il Sindaco riassume il perché il Municipio ha deciso di sottoporre il nuovo statuto dell'ERS al CComunale: in sostanza si è trattato di allargare la discussione sui contenuti, anche se le riserve erano diverse. L'ASCOBLE ha diramato un comunicato stampa abbastanza critico, e farà sottoscrivere una presa di posizione ai singoli Municipi. I contenuti principali delle obiezioni sono:

- garanzia della rappresentatività dei distretti in seno al consiglio direttivo
- obiezione sulla Presidenza di diritto alla città di Bellinzona
- obiezione sulla ripartizione dei voti che ci vede sottorappresentati
- valutare il coinvolgimento dei patriziati

Le trattative dovranno ora proseguire per trovare una soluzione di compromesso migliore.

Riassunto della discussione generale

- importanza del fatto che i progetti hanno riflessi sulle regioni periferiche
- le leggi federali e cantonali in materia sono per certi versi insoddisfacenti ma impongono che i poli urbani siano motori di sviluppo anche per le regioni periferiche. In questo senso le obiezioni espresse dal Sindaco sono pertinenti affinché le valli siano tenute in debita considerazione
- organizzare una serata informativa con ad es. Franco Celio , Tarcisio Cima o altri che si sono già espressi su questo tema
- l'applicazione reale della nuova politica regionale non è stata provata quindi è tutta una scommessa
- tempistica futura: dipende dal successo nella stesura di uno statuto condiviso dai 45 comuni. Il CdS dovrà probabilmente prorogare il riconoscimento provvisorio, anche perché il regolamento di applicazione preparato dallo stesso CdS non è stato accettato in sede di consultazione.

La conclusione generale è comunque quella che per approfondire i contenuti del futuro ente sarà necessaria una maggiore informazione, magari con una serata pubblica.

* * * * *

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate che in votazione vengono accettate all'unanimità.

* * * * *

Il Presidente fa gli auguri a Fernando Ferrari per la sua futura vita di coppia, augura a Gianni Guidicelli gli auguri per la Presidenza del Gran Consiglio nel 2011 e a Walter Gianora per la futura presidenza del Partito liberale radicale ticinese.

Chiude al seduta alle 23.15 ed invita alla panettonata natalizia.

* * * * *

Il verbale integrale è stato approvato nella seduta del 3 maggio 2010